



Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative

R.U.D.L. D.D.G. n. 2935 del 23 NOV 2022

IL DIRIGENTE GENERALE

**RINNOVO DEL GRUPPO PER L'AUTOVALUTAZIONE DEL RISCHIO
FRODE PER IL PAR SICILIA – PON IOG COSTITUITO CON
D.D.G. N.9931 DEL 03/10/2018**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 30 aprile 1991, n.10 "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto d'accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa;

VISTA la legge n.196/97 "Norme in materia di promozione dell'occupazione";

VISTO il D.Lgs 21 aprile 2000, n. 181, come modificato dal D.Lgs 19 dicembre 2002, n.297, recante "Disposizioni per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro", in attuazione dell'art.45, comma1, lettera a) della L.17 maggio 1999,n.144;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000 n.10 "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

VISTA la legge n.30/03 "Delega al Governo in materia di occupazione e Mercato del Lavoro";

VISTO il D.Lgs n.276/03 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro";

VISTA la legge regionale n.15/2004 "Adempimenti in materia di occupazione e mercato del lavoro";

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 " Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione ;

VISTA la Delibera di Giunta n.220 del 16 giugno 2019 che approva il PAR;

VISTA la Delibera di Giunta n.42 del 26 febbraio 2015 che individua il Dipartimento Lavoro quale Organismo Intermedio (01) per l'attuazione del PAR;

VISTO il Decreto Presidenziale del 14 giugno 2016 n.12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art.49, comma 1, della L.R 7 maggio 2015 n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche e integrazioni;

VISTE le note prot. n.10629 del 25/02/2016 e n.10776 del 25/02/2016 di designazione del funzionario Dott. Roberto Michelucci, incardinato nel Servizio IV - Monitoraggio e Controllo di I livello – Rendicontazione interventi FSE e comunitari – PON IOG – PON SPAO, per la gestione dei casi di frode per il PO FSE 2014/2020;

VISTO il D.D.G. n. 1928 del 23/08/2022 col quale viene conferito all'Ing. Vincenzo Spartà l'incarico ad interim del Servizio IV - Monitoraggio e Controllo di I livello – Rendicontazione interventi FSE e comunitari – PON IOG – PON SPAO del Dipartimento Lavoro;

VISTO il D.P.R. n. 5128 del 12/11/2020 con il quale è stato conferito l'incarico all'Ing. Gaetano Sciacca di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 500 del 05/11/2020;

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce le norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

CONSIDERATO che le Autorità di Gestione dei programmi finanziati dai Fondi Strutturali dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 125 paragrafo 4 lettera c) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, devono istituire misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati;

CONSIDERATO che le linee guida, Guidance EGESIF 14-0021-00 16/06/2014 "Nota orientativa sulla valutazione del rischio di frode e su misure antifrode efficaci e proporzionate" elaborate dalla Commissione Europea, contengono indicazioni precise sulle modalità di definizione delle misure antifrode;

PRESO ATTO di quanto disposto dalla Commissione Europea nelle sopracitate linee guida, in conformità alle previsioni dell'art.125, paragrafo 4 lettera c) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, in ordine alla necessità che l'Autorità di Gestione di ogni programma istituisca adeguate misure antifrode basandosi sull'analisi del rischio attraverso una procedura di autovalutazione realizzata da un apposito gruppo di lavoro;

CONSIDERATO che le misure antifrode costituiscono parte integrante del sistema di gestione e controllo del programma di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n.1303/2013;

VISTO il sistema ARACHNE messo a punto dalla Commissione Europea quale strumento di analisi di rischio di frode nell'ambito della gestione degli interventi cofinanziati dai fondi SIE, specie in relazione alle fasi di selezione e controllo di I° livello;

VISTA la nota prot. n. 77038 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che ha ad oggetto l'art.72, par.1, lettera h), Reg.(UE) n.1303/2013 – Misure antifrode efficaci e proporzionate. Sistema ARACHNE;

VISTO il D.D.G. n.9931 del 03/10/2018 col quale è stato costituito il gruppo per l'autovalutazione del rischio frode per il PAR SICILIA 2007/2013 (PON IOG 2007/2013);

CONSIDERATO che il Dirigente del Servizio I – Affari Legali e Contenzioso – è la figura interna del Dipartimento Regionale del lavoro, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative più idonea per la gestione del Sistema ARACHNE, attraverso cui l'Amministrazione, mediante estrazione dei dati e di

classificazione del rischio, può rilevare le potenziali situazioni di frode, conflitti di interesse e irregolarità, tenendo conto degli sviluppi, della tempistica e delle modalità per l'utilizzo delle funzioni proprie del sistema, definite dalle competenti Autorità nazionali e comunitarie;

PRESO ATTO per la particolare rilevanza attribuita alle attività di valutazione del rischio frode e alle relative misure di prevenzione dell'esigenza di dovere aggiornare l'apposito gruppo di lavoro, costituito col suddetto D.D.G. n.9931 del 03/10/2018, avente quale obiettivo la definizione dell'autovalutazione del rischio di frode secondo la metodologia proposta dalla Commissione Europea;

CONSIDERATA l'urgenza di aggiornare detto gruppo al fine di definire pienamente il sistema di gestione e controllo;

CONSIDERATO che il gruppo opera la revisione dell'autovalutazione del rischio di frode su base annuale/biennale o in relazione al verificarsi di eventi o al riscontro di informazioni che possono incidere sull'autovalutazione secondo le indicazioni metodologiche della Commissione Europea e le procedure disposte dall'Autorità di Gestione;

CONSIDERATO che per il rinnovo del gruppo sono stati individuati i dirigenti *pro tempore* delle competenti strutture intermedie ed il personale competente in materia all'interno del Dipartimento del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, che non percepirà alcun compenso aggiuntivo, e precisamente:

- Il Dirigente del Servizio I "Affari legali e contenzioso"
- Il Dirigente dell'Area I "Affari generali e del personale"
- Il Dirigente del Servizio VI "Coordinamento Servizi Centri per l'Impiego – Politiche giovanili Politiche precariato – Mobilità nazionale e transnazionale – Gestione PON IOG – PON SPAO"
- Il Dirigente del Servizio IV "Monitoraggio e Controllo di I livello – Rendicontazione interventi FSE e comunitari – PON IOG – PON SPAO"
- Il funzionario direttivo Dott. Roberto Michelucci incardinato presso il Servizio IV "Monitoraggio e Controllo di I livello – Rendicontazione interventi FSE e comunitari – PON IOG – PON SPAO"

RITENUTO opportuno che il gruppo di autovalutazione trasmetta gli esiti dell'autovalutazione anche all'Autorità di Gestione ed all'Autorità di Certificazione per osservazioni e proposte di integrazione del sistema di gestione e controllo;

CONSIDERATO che ai lavori del gruppo potranno essere invitati a partecipare soggetti interessati, individuati in base alla natura e alla tipologia degli elementi di rischio eventualmente rilevati in relazione a specifiche esigenze;

CONSIDERATO che il gruppo di lavoro, nello svolgimento delle proprie attività, potrà prevedere la consultazione anche di istituzioni ed organismi esterni con qualificate competenze in materia di frode;

CONSIDERATO che il Servizio IV ha come competenza istituzionale il controllo di I° livello su tutte le operazioni a valere sui P.O.N. IOG, P.O.N. SPAO, P.O. FSE, P.O. FESR, PAC, Piano Straordinario per l'Occupabilità in Sicilia e tutte le eventuali operazioni a valere su fondi extraregionali;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte

- Art. 1 E' affidata al Dirigente del Servizio I "Affari legali e contenzioso" la gestione del sistema ARACHNE, attraverso il quale il Dipartimento Lavoro, quale Organismo Intermedio del PON IOG, mediante estrazione dei dati e di classificazione del rischio, può rilevare potenziali situazioni di frode, conflitti di interesse e irregolarità, tenendo conto degli sviluppi, della tempistica e delle modalità di utilizzo delle funzioni proprie del sistema, definite dalle competenti Autorità nazionali e comunitarie. Il Dirigente sarà supportato dal gruppo di lavoro di cui all'art.2.

- Art. 2 E' aggiornato il gruppo per l'autovalutazione del rischio frode per il PAR SICILIA – PON IOG, con la seguente composizione:
- Il Dirigente del Servizio I "Affari legali e contenzioso" con funzione di presidente;
 - Il Dirigente dell'Area I "Affari generali e del personale";
 - Il Dirigente del Servizio VI "Coordinamento Servizi Centri per l'Impiego – Politiche giovanili Politiche precariato – Mobilità nazionale e transnazionale – Gestione PON IOG – PON SPAO";
 - Il Dirigente del Servizio IV " Monitoraggio e Controllo di I livello – Rendicontazione interventi FSE e comunitari – PON IOG – PON SPAO";
 - Il funzionario direttivo Dott. Roberto Michelucci incardinato presso il Servizio IV " Monitoraggio e Controllo di I livello – Rendicontazione interventi FSE e comunitari – PON IOG – PON SPAO".
- Art. 3 Nell'ambito del Programma, l'attività del gruppo di autovalutazione, come indicato, è finalizzata all'autovalutazione del rischio frode, nonché alla proposta di azioni mitiganti e l'attività è svolta in stretto raccordo con tutti i soggetti istituzionali, interni ed esterni all'Amministrazione regionale, competenti nella prevenzione, trattamento e correzione delle irregolarità del rischio di frodi.
- Art. 4 Il gruppo di autovalutazione del rischio frode di cui all'art.2 del presente decreto, rimane in carica a decorrere dalla data del presente decreto fino alla chiusura della programmazione.
- Art. 5 Il gruppo di autovalutazione del rischio frode trasmette gli esiti della valutazione all'Autorità di gestione ed all'Autorità di Certificazione per osservazioni e proposte di integrazioni del sistema di gestione e controllo.
- Art. 6 Ai lavori del gruppo potranno essere chiamati a partecipare, in relazione alle specifiche esigenze, soggetti individuati in base alla natura e alla tipologia degli elementi di rischio eventualmente rilevati in relazione a specifiche esigenze.
- Art. 7 Il gruppo di lavoro, nello svolgimento delle proprie attività, potrà prevedere la consultazione anche di istituzioni ed organismi esterni con qualificate competenze in materia di frode, interni ed esterni all'Amministrazione regionale, competenti nella prevenzione, trattamento e correzione delle irregolarità e del rischio frodi.
- Art. 8 Il presente decreto verrà trasmesso all'AdG e all'AdC del PON IOG.
- Art. 9 Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, nella sezione dedicata a Garanzia Giovani, e sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione sul sito internet della Regione Siciliana, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei contenuti, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della Legge Regionale 12/08/2014 n.21.

